

L'Itop Palestrina mette la quarta: 64-52 alla fine dell'ultima frazione

di RAFFAELE MARRA

AGRIGENTO - Applausi, abbracci e sorrisi per la prima vittoria in campionato dell'Itop Palestrina ottenuta sul parquet di Porto Empedocle con Agrigento. La vittoria per 52-64 (13-12, 31-31, 42-43) è arrivata alla fine di tre frazioni combattute ed equilibrate e dopo una quarta dove Palestrina ha saputo accelerare lasciando "al palo" l'avversario. Sono subito i padroni di casa a mostrare i muscoli e con un minibreak a portarsi sul 7-0 (al 3') ma questa volta i prenestini sono decisi a non subire gli avversari e lo dimostrano subito prima con Capitanelli e poi con un super Ricciardi capace di portare gli arancioverdi prima ad agganciare Agrigento (7-8 al 5') e poi staccarla definitivamente sul 7-12 (all'8'). Un break micidiale di 12-0 che non lascia indifferente i biancoblu che con il duo Sabbatino-Barbieri piazza un perentorio 6-0 con cui mette fine a una prima frazione combattuta ma con frequenti amnesie difensive di ambedue le squadre. Nella seconda frazione tra i siciliani salgono in cattedra Barbieri e Pennisi prima, poi il giovane play Ferrara che porta i siciliani sul 17-14 (11'). Gli arancioverdi non ci stanno e con un Ricciardi incontenibile in campo si tengono a rimorchio (19-24 al 15'). Ma e' con un redivivo Di Salvatore che i laziali raggiungono i siciliani (25-25 al 16') e subito dopo con un spregiudicato Omoregie tentano ancora di prendere il largo (25-28 al 17'). Si va al riposo sul 31-31 (al 20') con gli arancioverdi che hanno tenuto egregiamente il campo lottando su ogni palla e resistendo sotto le plance. Nel terzo tempo le cose non cambiano. Barbieri da una parte e Ricciardi dall'altra

non sbagliano un "colpo". Al 24' Spippoli



Federico Nozzolillo, play-guardia del '94, 185 centimetri di altezza, è il più giovane giocatore schierato dall'Itop Palestrina in Serie A Dilettanti di basket. Ieri ha segnato sette punti infilando un "filotto" da cinque con "bomba" finale

con un canestro da sotto sancisce un perentorio 36-35, un'incollatura, l'Itop è sempre lì decisa a non mollare, anzi ci prova un minuto dopo con Rossi che al 24' con un canestro da fuori porta i laziali a +1 (36-37 al 25'). I giovanissimi Omoregie e Nozzolillo non sentono la pressione e trascinano come due leader l'Itop a chiudere il tempo a +1 (42-43 al 30'). L'ultimo quarto è una vera battaglia senza esclusioni di colpi. Palestrina accelera. Nozzolillo ancora sugli scudi: con "un filotto di 5 punti" (con tripla a rimorchio) porta la sua squadra sul +6 (44-50), subito dopo Omoregie e Ricciardi con una tripla spengono ogni velleità degli agrigentini portando l'Itop a +11 (44-55 al 36'). Questa è la volta buona. Rossi da sotto fa +13, mancano tre minuti e c'è la reazione rabbiosa dei padroni di casa

che con Casella a -5 (52-57 al 38'). Si inizia con la sequela dei falli e con i tiri liberi: Palestrina prima con Ricciardi e poi con Di Salvatore si riporta a +10 (52+62 al 39'). A questo punto la partita finisce, Ricciardi infila il canestro del +12 che chiude definitivamente l'incontro.

MONCADA AGRIGENTO: Casella 7, Anello 2, Drigo, Ferrara 7, Sabbatino 9, Cavallaro, Pennisi 7, Barbieri 13, Squarcina 5, Barsanti 2. All. Esposito.

ITOP PALESTRINA: Molinari ne, Nozzolillo 7, Di Salvatore 5, Rossi 9, Spippoli 4, Omoregie 9, Ricciardi 22, Capitanelli 8, Brenda ne, Coluzzi ne. All. Galetti.

Arbitri: Volpe di La Spezia (Sp) e Del Felice di Monza (Mi)

Note: Parziali (13-12, 31-31, 42-43, 52-64). Tiri liberi Agrigento 10/17, Palestrina 14/18. Tiri da 2 Agrigento 15/35, Palestrina 19/47. Tiri da 3 Agrigento 4/17, Palestrina 4/11.